



REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO

TITOLO I. REGOLAMENTI

CAPO 2. SCUOLA SECONDARIA di Primo Grado

Art. 1 Regolamento Organizzativo

ENTRATA E USCITA

INTERVALLO

POSTEGGIO DI BICICLETTE E MONOPATTINI NEL CORTILE INTERNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI MANDELLO DEL LARIO

ACCESSO AGLI AMBIENTI SCOLASTICI

ASSENZE - RITARDI – USCITE ANTICIPATE

COMUNICAZIONE SCUOLA/FAMIGLIA - DEPOSITO FIRME

LEZIONI DI EDUCAZIONE FISICA

Art. 2 Regolamento Disciplinare alunni

Art. 3 Patto educativo di corresponsabilità

1

1

1

2

2

2

3

3

4

14

Art. 1 Regolamento Organizzativo

ENTRATA E USCITA

1. Gli alunni devono entrare nella scuola alle ore 7.55; in aula saranno ricevuti dall'insegnante della 1^a ora di lezione. L'uscita dalla scuola dovrà avvenire con ordine.
2. Si raccomanda la massima prudenza lungo le scale. L'uso dell'ascensore è, di norma, riservato agli adulti.
3. I genitori possono autorizzare la scuola a far uscire gli alunni da soli al termine delle lezioni firmando una liberatoria all'inizio dell'anno scolastico. Gli alunni potranno uscire anticipatamente dalla scuola solo se verranno a prenderli i genitori o una persona delegata, che abbia firmato il modulo delle assenze prestabilito.
4. Per quanto riguarda il Plesso di Mandello del Lario, alle ore 13.58, al primo suono del campanello, usciranno, sorvegliati dai collaboratori scolastici, solo gli alunni che dovranno prendere il pullman; al secondo suono usciranno gli altri allievi, ordinatamente in fila, preceduti dagli insegnanti.
5. Per quanto riguarda il Plesso di Abbazia Lariana, alle ore 14, al suono del campanello, usciranno tutti gli allievi, ordinatamente in fila, preceduti dagli insegnanti.

INTERVALLO

1. L'intervallo viene effettuato alla fine della seconda e della quarta ora di lezione per la durata di 10 minuti ciascuno.
2. Durante l'intervallo gli alunni possono consumare la merenda che devono avere già con sé. Nessuno può uscire dalla scuola per compiere acquisti per conto degli alunni. L'uso del distributore automatico, ove presente, è riservato agli adulti. Durante l'intervallo non sono permessi giochi violenti, uso della palla, corse e urla.
3. Per la sede di Mandello: l'intervallo deve essere svolto fuori dalla classe, in corridoio in caso di brutto tempo, in cortile in caso di bel tempo, secondo il calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico e affisso in ogni classe.

L'intervallo avviene sotto la sorveglianza del docente di classe con l'eventuale ausilio di personale ATA. Durante l'intervallo gli alunni non possono spostarsi da un piano all'altro o dalle pertinenze della propria aula né entrare in classi diverse dalla propria; è opportuno, invece, che si rechino ai servizi per evitare di uscire dall'aula nel corso delle lezioni. A tale proposito si precisa che è preferibile che l'uso dei servizi durante le ore di lezione sia riservato a reali situazioni di emergenza.

4. Per la sede di Abbadia Lariana: in caso di bel tempo, l'intervallo, viene effettuato in cortile, sotto la sorveglianza dei docenti e del personale ATA. In cortile, non è consentito sostare in prossimità delle ringhiere sulla strada provinciale né giocare a palla. In caso di maltempo, l'intervallo si effettua nei corridoi dei rispettivi piani; gli alunni dell'aula grande al primo piano effettueranno l'intervallo all'interno dell'aula. Gli alunni non possono spostarsi da un piano all'altro né entrare nelle classi altrui. Gli allievi sono invitati ad utilizzare i servizi in caso di intervallo all'interno dell'edificio scolastico, mentre non è loro consentito fermarsi ai servizi senza sorveglianza in caso di intervallo in cortile. Durante le lezioni, vista la mancanza di personale non docente nei corridoi, gli insegnanti annoteranno i nominativi di coloro che chiederanno di recarsi ai servizi.

POSTEGGIO DI BICICLETTE E MONOPATTINI NEL CORTILE INTERNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI MANDELLO DEL LARIO

1. Gli studenti che arrivano a scuola con biciclette e monopattini (tradizionali o elettrici) possono posteggiare nel cortile della scuola, all'interno delle rastrelliere all'uopo predisposte;
2. Il cancello d'ingresso al cortile sarà aperto nelle fasce orarie dalle ore 7.45 alle ore 8.10 e dalle ore 13.50 alle 14.10.
3. Gli studenti che intendono posteggiare devono varcare il cancello a piedi e percorrere la discesa sul lato sinistro, lasciando i mezzi sulle rastrelliere a lato dell'uscita di emergenza della palestra.
4. Gli studenti che verranno sorpresi ad entrare in sella ai propri mezzi saranno diffidati dal Dirigente scolastico che informerà le famiglie. Alla seconda infrazione, gli studenti coinvolti non potranno più utilizzare il posteggio per tutto l'anno scolastico.
5. L'istituto non è responsabile di furti o danneggiamenti ai mezzi posteggiati, per cui è necessario che ogni studente adotti le precauzioni necessarie per tutelare il proprio bene (ad esempio utilizzo di catena e lucchetto).

ACCESSO AGLI AMBIENTI SCOLASTICI

1. Gli alunni che vengono a scuola con la bicicletta devono depositarla nel luogo apposito e non riprenderla più fino all'uscita.
2. Solo gli alunni che hanno superato i 14 anni, in possesso di regolare certificato di idoneità alla guida, sono autorizzati a depositare il ciclomotore negli appositi spazi. I trasgressori saranno ammoniti con lettera scritta ai genitori.
3. Lo spostamento delle classi dalle aule alla palestra o alle aule speciali avverrà sotto la sorveglianza del professore o, in via eccezionale, di un collaboratore scolastico.
4. Non è consentito l'accesso alle sale insegnanti, alle biblioteche, alle palestre ed ai vari laboratori dell'Istituto, se non autorizzati dai docenti e/o accompagnati dal personale ausiliario.
5. Dopo l'inizio delle lezioni non è consentito ai genitori l'ingresso a scuola per consegnare materiali dimenticati (libri, quaderni, merende, cartellette, scarpe da ginnastica).

ASSENZE - RITARDI – USCITE ANTICIPATE

1. Le assenze dalle lezioni dovranno essere giustificate attraverso l'apposita funzione del registro elettronico da uno dei genitori o da chi ne fa le veci dalle ore 14.00 del giorno in cui l'assenza si è verificata.

2. I genitori sono invitati ad informare la scuola in caso di prolungate assenze per motivi di salute. Assenze per cause diverse dai motivi di salute sono sconsigliabili e, se prevedibili, vanno giustificate, in anticipo, dal genitore previo appuntamento con il Dirigente scolastico. Il computo delle assenze e dei ritardi sarà rigoroso ai fini dell'ammissione alla classe successiva, secondo le norme vigenti.
3. Il ritardo di pochi minuti viene giustificato direttamente dall'insegnante di classe. Il docente della prima ora registrerà l'ingresso in ritardo degli studenti che si presentano durante la prima ora; per gli ingressi avvenuti nelle ore successive, la registrazione sarà effettuata dal docente in servizio. Subito dopo la registrazione, il genitore/tutore potrà effettuare la relativa giustificazione sul registro elettronico. Non è consentito in nessun momento e per nessun motivo uscire dalla scuola durante l'orario delle lezioni o dell'intervallo.
4. Qualora un alunno abbia la necessità di uscire prima del termine delle lezioni, il genitore/tutore o la persona appositamente delegata firmerà nell'atrio il registro delle uscite e attenderà l'arrivo dello studente dalla classe. Soltanto dopo l'effettiva uscita dello studente e la relativa registrazione nel Registro Elettronico, il genitore/tutore potrà effettuare la giustificazione online mediante il proprio profilo. Per le uscite anticipate non previste, l'insegnante presente in aula annoterà sul registro elettronico l'ora dell'uscita anticipata e compilerà il modulo predisposto.
5. In entrambi i casi, un genitore dovrà venire di persona (o inviare un suo delegato maggiorenne) a prelevare il proprio figlio.

COMUNICAZIONE SCUOLA/FAMIGLIA - DEPOSITO FIRME

1. Gli alunni avranno una cura particolare per il diario, strumento **educativo e formativo**, che deve essere portato a scuola tutti i giorni. Rapporti, note, informazioni e comunicazioni della scuola figureranno sul registro elettronico.
2. I genitori sono pregati di controllare giornalmente il registro elettronico, la cui visualizzazione viene automaticamente registrata dal sistema.
3. In caso di assemblee o sciopero del personale scolastico gli alunni seguiranno rigorosamente le disposizioni che saranno comunicate tramite registro elettronico.
4. La scuola si impegna ad avvisare telefonicamente la famiglia in caso di indisposizione dello studente. Non è permesso utilizzare il telefono. Il cellulare personale deve essere tenuto spento e non può essere utilizzato per nessun motivo durante le ore di permanenza a scuola, intervallo compreso (Circolare prot. n. 3392 del 16/06/2025). L'inosservanza di tale norma comporterà il ritiro del cellulare, che sarà consegnato al Dirigente scolastico o ad un suo delegato e verrà restituito solo a un genitore.

LEZIONI DI EDUCAZIONE FISICA

1. L'alunno dovrà indossare la tuta e portare un cambio di scarpe da ginnastica ad uso esclusivo per la palestra senza le quali non potrà partecipare alla lezione.
2. Per motivi di salute è possibile richiedere l'esonero completo o parziale dalle lezioni di Scienze motorie con le seguenti modalità:
 - a) esonero fino a 15 giorni: è sufficiente la richiesta scritta dei genitori sull'apposito libretto;
 - b) esonero oltre i 15 giorni (temporanei o permanenti per tutto l'anno scolastico): sono necessari la richiesta su apposito modulo e il certificato medico da consegnare in segreteria.
3. Si rammenta che l'esonero riguarda le sole attività pratiche, l'alunno è tenuto comunque a partecipare alla lezione.
4. I genitori sono cortesemente invitati, prendendo contatti con gli insegnanti di Scienze motorie, a segnalare eventuali stati patologici temporanei o permanenti che possano comportare controindicazioni alla pratica motoria e rischi per l'incolumità dell'alunno.

Art. 2 Regolamento Disciplinare alunni

La scuola è luogo di formazione della persona e di educazione. Persegue obiettivi culturali ed educativi adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

Fonda il suo Progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-alunno-famiglia. La famiglia collabora con la scuola divenendo partecipe e corresponsabile del progetto educativo.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Il presente Regolamento sarà applicato osservando i seguenti criteri:

- ogni intervento deve avere finalità educativa; si avrà riguardo per i casi particolari (alunni già in carico a specialisti esterni, alunni stranieri, alunni di recente immigrazione);
- gli interventi devono essere proporzionati all'infrazione disciplinare; le infrazioni saranno sanzionate prevalentemente con attività utili alla comunità scolastica e saranno ispirate al principio della riparazione del danno;
- la classe o il gruppo deve collaborare affinché si individui la responsabilità individuale; • l'alunno deve sempre poter esprimere le proprie ragioni.

DOVERI	COMPORTAMENTI DA SANZIONARE	INTERVENTI
FREQUENZA REGOLARE	• L'alunno entra in ritardo in classe assenza giustificazione da parte della famiglia (viene esclusa dai soli provvedimenti disciplinari la singola occasionalità);	• viene ammesso alle lezioni, ma viene data comunicazione del ritardo alla famiglia tramite registro elettronico, che dovrà giustificare il motivo;
	• si presenta sistematicamente alle lezioni con ritardo non giustificato;	• dopo cinque ritardi documentati sul registro, sarà ammesso alle lezioni il giorno successivo solo se accompagnato dai genitori;
	• manca di puntualità nella giustificazione delle assenze e/o dei ritardi; • fa assenze non giustificate;	Per tutti i casi, in relazione alla ripetizione dell'infrazione: • segnalazione alla famiglia; • convocazione dei genitori da parte degli insegnanti; • convocazione dell'alunno e dei genitori nell'Ufficio di Presidenza; • segnalazione alle autorità competenti in materia di obbligo scolastico;
	• compie assenze saltuarie o ripetute ancorché giustificate dalla famiglia, ma senza motivazioni legittime	
APPLICAZIONE NELLO STUDIO	• non è provvisto del materiale di lavoro e/o non ne ha cura;	• recupero delle attività svolte in classe, a cura delle famiglie, in caso di assenza;

	● si presenta alle lezioni senza aver svolto i compiti assegnati o senza aver studiato;	si segnala la mancanza sul registro elettronico e l'alunno è tenuto a svolgere i compiti o a studiare la parte assegnata per
--	---	---

		la lezione successiva della stessa materia;
	● si presenta più volte alle lezioni senza aver svolto i compiti assegnati o senza aver studiato.	● i genitori e l'alunno sono convocati, previa comunicazione scritta sul registro elettronico, per concordare con i docenti un intervento educativo comune idoneo a risolvere il problema.

RISPETTO DELLE
DISPOSIZIONI
ORGANIZZATIVE E DI
SICUREZZA
DELL'ISTITUTO

- L'alunno esce dall'aula o si allontana dal luogo dove si svolge l'attività senza il permesso dell'insegnante;
- durante gli spostamenti interni e/o esterni non sta con il gruppo-classe;
- sale e scende le scale o percorre il corridoio correndo e/o spingendo;
- falsifica le firme dei genitori e/o i voti, strappa le pagine del diario o dei quaderni;
- utilizza il telefono cellulare e lo smartwatch
- l'alunno, il gruppo di alunni o l'intera classe non osserva sistematicamente le disposizioni organizzative e di sicurezza del regolamento d'istituto relative agli spostamenti interni alla scuola e all'intervallo.
- l'alunno non rispetta la Netiquette dell'account istituzionale delle Google WorkSpace

Per tutti i casi, in funzione alla gravità del comportamento e al suo ripetersi nel tempo:

- richiamo dell'insegnante;
- comunicazione ai genitori attraverso nota scritta sul registro elettronico;
- convocazione dei genitori da parte degli insegnanti;
- convocazione dell'alunno e dei genitori nell'Ufficio di Presidenza;
- eventuale allontanamento dalle lezioni con possibilità di convertirla in lavori socialmente utili come previsto dallo statuto degli studenti.
- Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe.
- Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica. Le scuole, nell'ambito della loro autonomia, individuano i docenti incaricati di realizzare le attività di cui al primo periodo.
- Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo

		compreso fra tre e quindici giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Le attività di cui al primo periodo, inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), si svolgono presso le strutture ospitanti di cui al quinto periodo, con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Le convenzioni di cui al secondo periodo disciplinano il percorso formativo personalizzato di attività di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti, nonché le rispettive figure di riferimento. Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze. Gli enti, le associazioni e gli enti del Terzo settore possono manifestare la propria disponibilità ad accogliere lo studente in attività di cittadinanza attiva e solidale attraverso la partecipazione all'avviso pubblico, contenente i requisiti e i criteri definiti dal Ministero dell'istruzione e del merito, predisposto dall'Ufficio scolastico regionale competente il quale, con successivo provvedimento, approva gli elenchi degli enti, delle associazioni e degli enti del Terzo settore idonei ad accogliere lo studente. A seguito delle attività di verifica del mantenimento dei
--	--	---

		requisiti citati, svolte dal medesimo Ufficio scolastico regionale, e dell'acquisizione delle ulteriori manifestazioni di interesse pervenute, il competente Ufficio aggiorna annualmente gli elenchi citati. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, individuano le figure referenti per la realizzazione di tali attività, nell'ambito del personale scolastico, da remunerare a carico del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa. Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti (comma 8-ter), dovuta all'inidoneità delle stesse a causa dell'assenza dei requisiti, ovvero alla mancata presentazione di manifestazioni di interesse di cui al medesimo comma, le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica. Il consiglio di classe, al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunità scolastica, può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, e nel
--	--	--

		rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità (di cui al comma 5). Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.
	• L'alunno che non osservasse le disposizioni organizzative e di sicurezza del Regolamento d'istituto, mettendo anche a repentaglio la propria e l'altrui incolumità, <u>su decisione del consiglio di classe</u>	• potrà essere escluso dalla partecipazione alle uscite e ai viaggi di istruzione o allontanato dalle lezioni per un periodo da stabilirsi in conformità alla gravità del comportamento manifestato e comunque non superiore ai quindici giorni (v. D.P.R. 134 del 8 agosto 2025)

RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA	● L'alunno non rispetta le norme stabilite per la sicurezza nei vari ambienti scolastici (aula, laboratori, palestra, scale, cortile...); ● porta a scuola oggetti pericolosi o non richiesti dall'insegnante.	Per tutti i casi, in base alla gravità del comportamento e al suo ripetersi nel tempo: ● richiamo dell'insegnante; ● ritiro immediato dell'oggetto contestato e riconsegna esclusivamente ai genitori previo appuntamento con il Dirigente scolastico o suo delegato; ● comunicazione alle famiglie tramite registro elettronico;
--------------------------------------	---	---

		● convocazione dei genitori da parte degli insegnanti; ● convocazione dell'alunno e dei genitori nell'Ufficio di Presidenza; ● eventuale allontanamento dalle attività didattiche e/o esclusione dalle uscite.
RISPETTO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE E DELL'ARREDAMENTO	● L'alunno non cura l'ambiente dove opera (aula, laboratori, palestra, servizi igienici, ecc.); ● danneggia volontariamente le strutture: imbratta e/o scalfisce banchi, muri, suppellettili, materiale didattico, indumenti ... ; ● è disattento nell'utilizzo delle attrezzature e sussidi (carte geografiche, computer, attrezzi della palestra, libri, dizionari, cuffie, ecc.).	Per tutti i casi, in funzione della rilevanza dell'accadimento: ● richiamo dell'insegnante; ● comunicazione alla famiglia; ● convocazione dell'alunno e dei genitori nell'Ufficio di Presidenza; ● riassetto dell'ambiente e/o ripristino alle condizioni di origine dell'oggetto danneggiato (qualora possibile) da parte dell'alunno con contestuale comunicazione alla famiglia; ove necessario, risarcimento del danno a carico della famiglia.
	● L'alunno che volontariamente ● danneggia le strutture compiendo atti vandalici; ● sottrae deliberatamente beni e materiali; ● apre armadi e/o cassetti riservati agli insegnanti;	Per atti intenzionali di particolare gravità, oltre a quanto stabilito sopra: ● allontanamento dalle lezioni; ● l'alunno o la famiglia dovrà risarcire il danno compiuto riparandolo o versando, come indennizzo, la quota necessaria perché l'oggetto danneggiato possa essere riparato o riacquistato;

	• qualora il danno fosse compiuto all'interno della classe o del gruppo, senza che si possa individuare il responsabile	• sarà l'intera classe o gruppo a dover risarcire il danno.
COMPORTAMENTO EDUCATO E CORRETTO NEI CONFRONTI DEGLI ADULTI CHE OPERANO NELLA SCUOLA	• L'alunno manca di rispetto nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti e del personale tutto della scuola con comportamenti o gesti non corretti o con parole offensive; costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persona diversamente abile o se le offese si configurano come razziste, sessiste, di natura religiosa o politica; • danneggia persone;	• Per tutti i casi in base alla gravità del comportamento e alle sue conseguenze: • richiamo verbale dell'insegnante; • nota sul registro elettronico; • convocazione a scuola dei genitori da parte dei docenti per discutere, anche in sua presenza, il problema e concordare insieme un progetto educativo personale, individuando possibili
	• danneggia cose appartenenti al personale; • non rispetta le principali norme igieniche e non si veste in modo decoroso; • sottrae deliberatamente beni e materiali; • utilizza in modo improprio/scorretto i device (cellulare, PC, tablet, smartwatch) a scuola, scattando foto e/o registrando audio/video.	modalità di soluzione, di controllo dei comportamenti e di verifica; • convocazione dell'alunno e dei genitori nell'Ufficio di Presidenza; • allontanamento dalle lezioni disposto dall'organo collegiale competente (Consiglio di Classe o d'Istituto) che stabilirà una sanzione adeguata al comportamento scorretto; • sanzione pecuniaria come risarcimento danni.

COMPORTAMENTO EDUCATO E CORRETTO NEI CONFRONTI DEI COETANEI	● L'alunno si rende responsabile di atti di violenza verbale, fisica, psicologica, di ricatti o di intimidazione nei confronti dei compagni; costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persona diversamente abile o se le offese si configurano come razziste, sessiste, di natura religiosa o politica; ● si rende responsabile di "gravi o reiterate infrazioni disciplinari" tali da non consentire il normale svolgimento delle attività in classe; ● non osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza del Regolamento di istituto; ● utilizza in modo improprio/scorretto i device (cellulare, PC, tablet, ecc.) a scuola, scattando foto e/o registrando audio/video.	Per tutti i casi, in funzione della gravità del comportamento e delle sue conseguenze: ● richiamo verbale; ● nota scritta sul registro elettronico; ● convocazione dei genitori da parte dei docenti per discutere, anche in sua presenza, il problema e concordare insieme un progetto educativo personale, individuando possibili modalità di soluzione, di controllo dei comportamenti e di verifica; ● convocazione dell'alunno e dei genitori nell'Ufficio di Presidenza; ● allontanamento dalle lezioni disposta dall'organo collegiale competente (Consiglio di Classe o d'Istituto) che stabilirà una sanzione adeguata al comportamento scorretto.
	● L'alunno danneggia o sottrae oggetti personali di un compagno;	● restituzione dell'oggetto integro o risarcimento danni, a carico della famiglia;
	● disturba l'attività didattica con comportamenti, gesti o parole tali da impedirne il normale svolgimento;	● viene allontanato temporaneamente dalle lezioni, rimanendo sotto sorveglianza; ai genitori viene fatta comunicazione scritta del provvedimento preso;
	● in casi di particolare gravità che impediscono lo svolgimento della lezione o che evidenziano	● viene disposto l'allontanamento dalle lezioni o dall'edificio, previa consegna al
	pericoli per l'incolumità dell'alunno o di compagni.	genitore convocato immediatamente.

NOTA BENE

In caso di reiterate e/o gravi condotte contrarie al Regolamento d'Istituto, il Consiglio di Classe, in via esclusiva, ha la facoltà di non consentire la partecipazione di un/a alunno/a a uscite/visite/viaggi d'istruzione

SANZIONI

Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto (v. D.P.R.235 del 21/11/2007).

IMPUGNAZIONE DELLE SANZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso un motivato ricorso scritto, da parte dei genitori dell'alunno coinvolto o di chi ne fa le veci, si veda voce "ORGANO DI GARANZIA PER I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI DEGLI ALUNNI" (TITOLO II, CAPO 5, Art. 5).

Art. 3 Patto educativo di corresponsabilità

Si veda file dedicato.